



**BOLLETTINO DI PRODUZIONE  
BIOLOGICA ED INTEGRATA  
N° 8  
DEL 28.05.2014**



Si fa presente che le informazioni di seguito riportate fanno riferimento alle disposizioni relative ai Regolamenti CE sull'Agricoltura Biologica n° 834/2007 e 889/2008 e successive modifiche ed integrazioni, nonché al D.LGS 150/2013.

*"Tutte le operazioni colturali effettuate devono avere come obiettivo quello di mantenere l'equilibrio vegeto/produttivo delle piante, aumentarne le difese naturali, diminuire i potenziali attacchi dei parassiti e salvaguardare l'ambiente".*

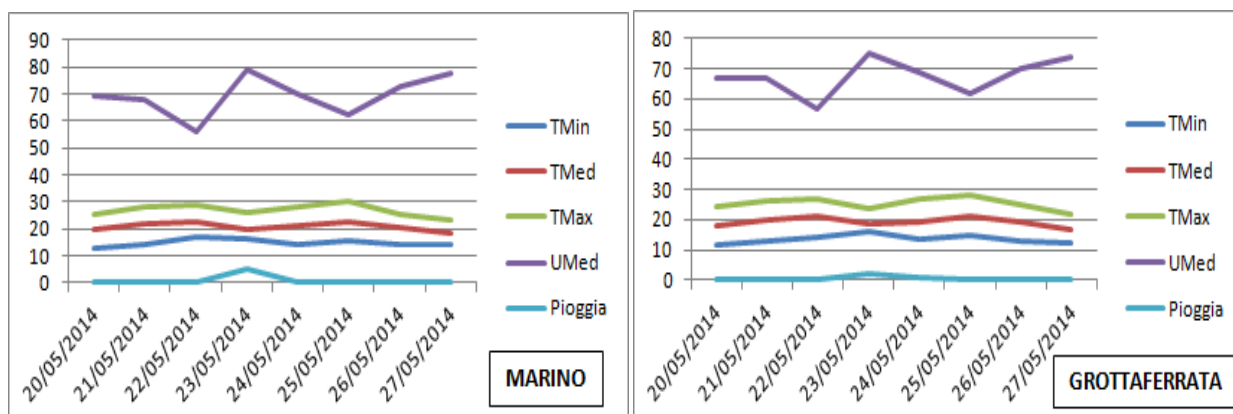
## 1. PREVISIONI METEO

Nella tabella che segue si riporta l'andamento delle precipitazioni avvenute negli ultimi 9 giorni.

DATA	FRASCATI mm	MARINO mm	VELLETRI mm	LANUVIO mm	APRILIA mm	PIGLIO mm
19/05/2014	0,2	0,8	3	1.5	1,2	2
20/05/2014	0	0	0	0	0	0
21/05/2014	0	0	0	0	0	0,2
22/05/2014	0	0	0	0	0	0
23/05/2014	5,4	5	7,4	4	1,8	3,8
24/05/2014	0	0,2	0	0	0	0
25/05/2014	0	0	0,2	0	0,2	29
26/05/2014	0	0	0,2	0	0	16,4
27/05/2014	0	0	0	0	0	0

L'andamento climatico generale nel periodo 20-27/05 è stato riassunto nei grafici che seguono, al fine di avere un'immediata visualizzazione di esso.

In generale si evidenzia un tasso di umidità oscillante tra il 55 e l'80 %; Temperature medie tra i 15 e i 21 °C, con massime che hanno toccato in alcune zone i 30°C, piogge scarse nell'area dei Castelli Romani, cadute prevalentemente il 23.05, mentre nelle zone di Olevano Romano e Piglio si sono verificati temporali di notevole intensità, con piogge che hanno raggiunto i 29 mm il 25 maggio.





La situazione meteorologica generale è ancora all'insegna di una notevole variabilità, con fenomeni temporaleschi anche intensi nelle aree interne di Olevano Romano e Piglio, meno evidenti nella zona dei Castelli Romani.

Per i prossimi giorni sono previste ancora piogge alternate a schiarite nelle zone interne, mentre nel comprensorio dei Castelli insisterà una nuvolosità sparsa fino a venerdì, con temporali nella giornata di sabato. Da domenica 1° giugno ritorneranno condizioni di nuvolosità, ma senza piogge.



## 2. VITE

### 2.1 Fase fenologica

Nella zona dei Castelli Romani è iniziata la fioritura sulle varietà medie, mentre le precoci sono in fase di allegagione.

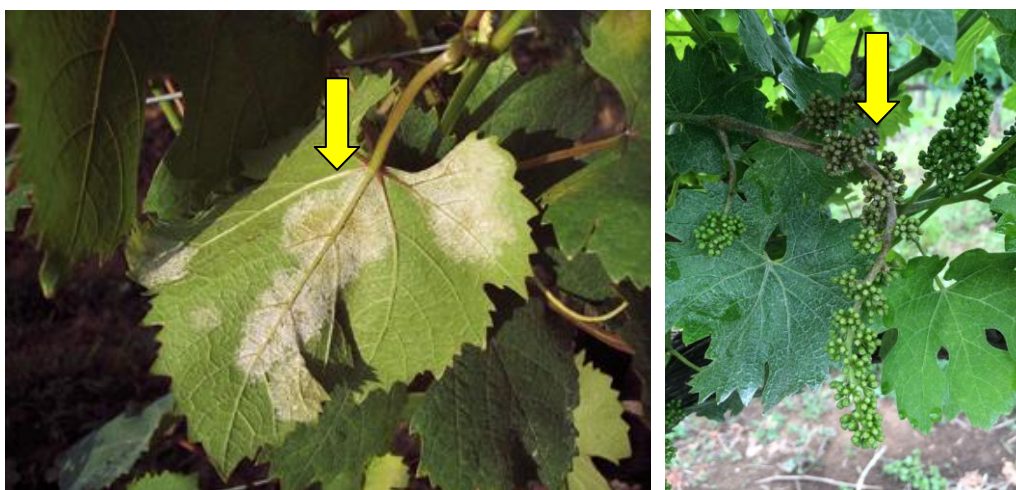


Rimane ovunque elevato il rischio di attacchi peronosporici sui grappoli, per cui è necessario mantenere una buona copertura della vegetazione.

## 2.2 Trattamenti

### Peronospora

A seguito delle continue piogge cadute nelle zone interne delle province di Roma e Frosinone sono stati riscontrati focolai di Peronospora sia sulle foglie, sia sui grappoli, come evidenziato nelle foto che seguono. Nelle altre zone, ove la piovosità è stata contenuta, non è stata rilevata la presenza di tale fitopatia.



**Peronospora su foglia e grappolo**

Sulla base delle previsioni meteo relative alle prossime 72 ore, si consiglia di intervenire secondo le indicazioni di seguito riportate.

Effettuare entro il 30.05 p.v. un trattamento a base di:

- **Idrossido di rame al 20%** di principio attivo (p.a.), alla dose di Kg. 3,0 per ettaro.

### Oidio

Associare all'antiperonosporico:

- **Zolfo bagnabile micronizzato** alla dose di Kg. 4/ettaro.

*Si raccomanda di effettuare il trattamento su tutti i filari e non a filari alterni, al fine di permettere un'adeguata bagnatura della vegetazione e dei grappoli.*

## **Tignoletta**

Si sta concludendo il volo della 1° generazione, definita antofaga in quanto le larve tendono ad attaccare i fiori, le cui catture hanno raggiunto in alcuni vigneti i 40-45 adulti per trappola.

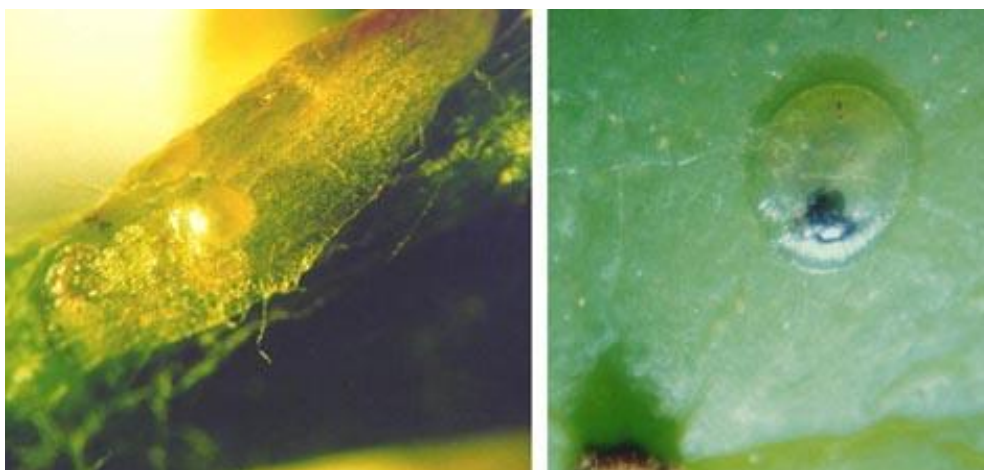


**Trappola a feromoni**

A fine fioritura è necessario prestare particolare attenzione allo sviluppo della 2° generazione, definita carpofaga poiché attacca gli acini, che inizia normalmente dal 10-15 di giugno, e potrebbe causare danni anche notevoli alle bacche. E' bene, quindi, controllare settimanalmente le trappole per verificare il raggiungimento della soglia di 20-25 adulti per trappola, raggiunta la quale si renderà necessario effettuare un trattamento insetticida a base di *Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki*.

Attendere, comunque, informazioni dettagliate che saranno date con un apposito bollettino.

Di seguito si riportano le fasi di sviluppo del parassita, a partire dall'uovo e fino all'adulto.



**Uovo di tignoletta e testa nera di larva in fase di uscita dal guscio dell'uovo**



**Larva di 1° generazione e adulto**

### **3. OLIVO**

Siamo nella fase di fine fioritura – allegagione, con evidenti ed abbondanti fruttificazioni su tutte le varietà.

Si rammenta di ripetere il trattamento con boro a distanza di 20 giorni dal primo consigliato, al fine di ottenere una buona efficacia dello stesso.

Il prodotto da usare è:

- BORO LG 25 alla dose di 300-500 ml/hl di acqua, o altri similari.

Sono state riscontrate catture anche abbondanti di Tignola dell'olivo (*Prays oleae*), per cui si consiglia di verificare la presenza di larve sui fiori e, solo nel caso in cui ve ne siano sul 5% di essi, effettuare un trattamento a base di *Bacillus thuringiensis* entro fine fioritura.



**Adulto di *Prays oleae***

### **4. ACTINIDIA**

Si rimanda ai consigli riportati nei precedenti bollettini.

## **NOTE**

Si ricorda l'obbligatorietà del Quaderno di Campagna che, nel caso di aziende in biologico aderenti alla Misura 214 del PSR, viene assolto dal Registro già compilato per la certificazione.

A tale proposito portiamo a Vs. conoscenza che il nostro Studio è dotato di un software specifico per la tenuta del Quaderno di Campagna delle aziende che ne fanno richiesta.

Dott. Agronomo Annibale Gozzi